

NELLA BANDA MUSICALE

Eletto il 'Comitato di Gestione' della banda Musicale. Ne fanno parte i soci Terenzio Bevilacqua, Sergio Guidi ed il geom. Angelo Ludovisi; per i musicanti, Giuseppe Palmieri, Giuseppe Porrega e Alessio Fanelli.

L'amico Luigi Mezzanotte è stato confermato all'unanimità Presidente, avendo al suo fianco il "vice" geom. Angelo Ludovisi.

Buon lavoro !...

SILENZIO ASSOLUTO

Mentre alcuni Consiglieri segnalano frane e smottamenti, il nostro patrimonio comunale, di indubbio valore storico, artistico e archeologico giace dimenticato senza che la più flebile voce si alzi a denunciare il triste abbandono.

Castiglione un castrum medioevale sulla cima di un colle su cui gravano tremila anni di storia, sta per essere sepolto dalla macchia che lo soffoca giorno dopo giorno. Forse l'assessore all'agricoltura non sa che il disboscamento è di sua competenza, oltre che il quotidiano brecciolino sulle strade di campagna.

Forse non ha letto uno degli ultimi numeri di "QUI PALOMBARA" dove si ricordava la visita di un ispettore della forestale? Chi permette il pascolo (abusivo?) di bovini e cavalli all'interno delle mura?

Bisogna ancora sollecitarlo?

GITE TURISTICHE

Per alcuni giorni della settimana si sono avvicendati pulmans turistici che hanno scaricato nel nostro paese, gruppi numerosi di studenti della Capitale che, condotti da una guida, hanno visitato il Castello ed il borgo medioevale.

L'illustratore ha spiegato loro la nascita dei castelli e lo sviluppo del centro abitato sottolineando i motivi storico-economici che lo hanno determinato, intorno all'anno 1000.

Le visite sono rimaste sconosciute a chi di dovere.

Alcuni pulmans hanno fatto fatica, i primi giorni, a posteggiare lungo il "belvedere" pieno di macchine in sosta.

IMPORTANTE L'INGLESE

A cura del "Cenacolo" inizierà presto un corso di lingua inglese riservato ai ragazzi ed adulti. La quota di frequenza dovrebbe aggirarsi sulle 15.000 lire mensili. Le lezioni saranno impartite dal professore olandese Van Hess.

CONTRAVVENZIONI IN....

Chissà perché i nostri vigili debbono essere in due ad elevare contravvenzioni. Personaggio immancabile il vigile Benvenuto dal quale dobbiamo elogiare la grinta e la serietà.

Ma perché in due? Non lo abbiamo ancora capito !....

ANONIMO CITTADINO

Un anonimo (ma non troppo!) è salito alla ribalta della cronaca affiggendo un manifesto su cui scorrono amare riflessioni, considerando il nostro patrimonio: "negletto e dimenticato" nella salvaguardia di un bene pubblico da difendere.

Con stile telegrafico e vagamente poetico sottopone al lettore due eredità di prestigio del nostro paese. Punta l'obiettivo... sul conglomerato della rocca Savelliana e sul giardino del castello (1500 mq. circa), in preda allo squallore. L'appello è preciso, è diretto ai responsabili, della comunità, chiamati in ballo per ricordare loro che bisogna fare qualcosa allo scopo di valorizzare l'area del giardino in modo da offrirla al popolo in "una isola pedonale". Si tratta di una energica "frustata" agli amministratori e all'immobilismo che, anche in altri casi, blocca lo evolversi pratico delle buone iniziative.

Ogni commento ci sembra superfluo. Il Signor "X" ha fatto bene a parlare apertamente a nome di quanti amano Palombara a dispetto di tanti "cialtroni".

Merita un plauso per il suo coraggio e per non avere "peli sulla lingua". Aspettiamo da te altre segnalazioni su altre storture da evidenziare, anche se nascoste dalla polvere del menefreghismo.....



16 MILIONI

La proposta di un parco attrezzato nell'area delle scuole Elementari, non ha trovato benevola accoglienza. Nel numero abbiamo riportato la notizia della lettera della Direttrice Didattica, prof.ssa Fernanda Pompili, che contestava la proposta e pur non conoscendone interamente il testo, conveniamo con lei sull'assurdità di un progetto del genere. (Ma di chi è l'idea?...).

A parte il modo di poter conciliare le esigenze scolastiche con quelle pubbliche durante le dicerse stagioni dell'anno, non vediamo come si possa pensare di potervi impiantare un parco, in mezzo a delle costruzioni soggette a danneggiamento di cui non mancano né la certezza, né le te-

DA SPENDERE



stimonianze.

Perciò i sedici milioni destinati al Parco attrezzato, dovranno trovare un'altra soluzione.

Basta tuttavia porsi sotto gli occhi una planimetria del paese per trovare spazi e luoghi per utilizzarli, l'area sottostante la chiesa di San Biagio, l'area sottostante il mattatoio, l'area del giardino del castello. Proprio qui, non essendoci complicate operazioni di esproprio, potrebbe essere indirizzato il progetto di un parco attrezzato. Primo per l'ubicazione dell'area, al centro di un vasto quartiere ed agevolmente raggiungibile dalle zone più frequentate dalla cittadina, secondo per l'attrazione del castello stesso anche da

parte dei turisti, terzo per integrare le funzioni culturali del monumento.

Infatti tra le attrezzature del parco, si potrebbe prevedere la costruzione di un anfiteatro, capace di contenere trecento posti nel quale svolgere molte di quelle manifestazioni che, specialmente nel periodo primaverile, estivo ed autunnale non potrebbero trovare collocazione migliore, come rappresentazioni teatrali, convegni ecc.

E' un mezzo per restituire vitalità al centro storico e completare quelle funzioni alle quali, già con l'Accademia Sabina, il Cenacolo ed il Museo Distrettuale, il castello è chiamato.

E' una proposta !....

Prima di accantonarla, non sarebbe male rifletterci.

P. P.

QUARANTENNI IN PIEDI

Quante volte il ricordo del passato prepotente ci assale e riporta alla nostra coscienza, avvolti in una atmosfera gozzaniana, volti ed avvenimenti che costituiscono la nostra vita reale e..... tante altre cose "che potevano essere e che non furono..."

Ma spesso con un senso di sollievo e quasi di liberazione ci eleviamo dal piano individuale per confrontarci a livello generazionale con eventi più grandi di noi, che pure ci sono stati contemporanei, ma dei quali non abbiamo nemmeno sospettato l'esistenza o capito l'importanza e che solo ora, dopo decenni, vediamo essere diventati la "Storia".

E ci domandiamo: "Ma noi allora dove eravamo?"

Curioso il destino di noi quarantenni circa...

Nati quando l'Impero tornava ad aleggiare sui Colli Patuli di Roma, fondato dall'Uomo del Destino, dotato di "largo respiro di petto romano e di sintetica lucidezza di mente latina", e che per qualcuno che la sapeva lunga, fu pure l'uomo della Provvidenza, non facemmo semplicemente in tempo ad essere fascisti.

Alcuni più precoci saranno diventati "Figli della Lupa" e forse ancora se ne vantano o se ne vergognano come tanti altri,...i molti... ma noi applaudiamo soltanto, ignari con la bandiera in mano il baldanzoso e nero federale di turno in ispezione ai camerati palombari.

Ma se non fummo fascisti nemmeno potemmo di poi ardire di decorarci antifascistidel dopo 25 luglio!

Non abbiamo fatto la guerra, che in una settimana di giugno

del '44 vedemmo passare a Palombara.... e di poi non abbiamo reclamato sinecure e vitalizi, né ornato il petto, non più irsuto, di aurei fregi elargiti per eroismi fasulli....

Sempre perché nati troppo tardi non fummo partigiani....nemmeno dopo l'arrivo degli Americani

Per noi niente Resistenza, ma passiva liberazione.

Nel clima infuocato della guerra fredda, mentre gli adulti finirono per scontrarsi per Stalin o Pio XII, la nostra funzione fu quella sublime di strappar manifesti di parte avversa....

La Ricostruzione ci sorprese sui banchi di scuola in eroico conflitto con quel "latinorum" che pure era una conquista sociale. (Se gli storici locali amano parlare del Conte Ottaviano di Troilo Savelli, della causa dei frutti dell'osso e senz'osso un giorno diranno, a ragione che l'istituzione della Scuola Media segno la fine del Feudalesimo a Palombara.)

Poi i lunghi anni del Centesimo, del Centro Sinistra, del Miracolo economico, durante i quali prendemmo coscienza man mano della vera essenza del nostro mondo, fatto solo di conformismo di arrivismo, di trasformismo... beati del conforto immancabile di tante benedizioni, precedute da narcotizzanti omelie; e lentamente la delusione, l'indifferenza, la noia placarono ogni "bollente spirito", e molti si piegarono al vento prevalente, qualcuno scelse il suo sterile Aventino, tutti si rinchiusero nel loro "particolare".

Ma un bel giorno divampò il '8, ed erano i più giovani a

farlo, col loro sinistrese che porta avanti i discorsi, i loro riti assembleari, l'urlo disperato onde colmare un vuoto più abissale per un'arincorsa di miti sempre in frantumi, e tante barbe... E questa volta sorpresi e sorpassati ci accorgemmo di essere nati troppo presto.

Anche le femministe, private del contatto visivo diretto, gridavano: "Donna è bello!" ed inoltre "Lo sperma ci inquina" e "il C..... tombola!" rispondevmo brontoloni ed ottenemmo il plauso delle incontaminate e drastiche del C.I.F.

Poi tutto è rifluito nel lento scorrere degli anni.... crisi di governo, Compromessi Storici, Inflazione, Brigate Rosse, Droga, Terremoti possono turbare quelli che la sorte ha voluto solo spettatori, nati troppo presto o troppo tardi, mansueti e rassegnati, nel migliore dei casi cronici obiettori di coscienza?

Ma da questi non potrà venir fuori una grossa congregazione di Apoti, di coloro che non la bevono, e come dalla rituale... fiaccola nascosta sotto il moggio, non può sprizzare una scintilla.....e daemo focu a tuttu? Che bella palingenesi totale La fiamma è bella, la fiamma è bella....

Più semplicemente si può andare avanti a piccoli passi.... per esempio istituendo una Biblioteca Comunale....., sempre che anche questa non dia fastidio a qualcuno e scusate se è poco.

Per gli altri il Piano Regolatore, i problemi, le fognie.... e molti giochi intelligenti per consiglieri tanto eloquenti.

ellebi



PINO
Annicuzzi
vaporeforno
alimentari
viale Ungheria 11
tel. 66715 - Palombara

ceramiche
rubinetterie
sanitari

CAMPAGNA

viale Garibaldi 123
viale Rieti 39. tel. 66156-66328

Conferenza del pretore dott. Napoli

Pubblico numeroso, autorità, al cuni amministratori dei centri vicini, l'ing. Vaccari, il mar. Palmieri dei CC, nella grande sala del "Il Cenacolo" al Castello Savelli, per seguire la prima conferenza dibattito sulla legge 28 regionale, recupero dei nuclei abusivi e dell'abusivismo edilizio a difesa del territorio sotto il profilo urbanistico.

La lunga e dettagliata relazione su un tema di così viva attualità è stata illustrata dal Pretore di Palombara Sabina dottor Salvatore Antonio Napoli. Il problema, che investe molti italiani, denuncia limiti dovuti alla corposa legislazione, alla responsabilità degli amministratori locali e all'insufficienza degli strumenti urbanistici (Piani Regolatori Generali) indispensabili per una più corretta applicazione della legge. Inoltre non difetta l'inerzia dove, invece, esplode l'esigenza di uno sviluppo ordinato del processo edificatorio per non arrecare danni alla collettività. Riferendosi ai soggetti abusivi, minacciati da sanzione pecuniaria e dalla demolizione, l'oratore dichiarava che il giudice, nell'applicare la norma, deve valutare molti aspetti, mentre ogni sindaco (figura decantata e vilipesa!) deve essere fermo e deciso nella sua azione contro i casi illegali, spesso ricorrenti presso il T.A.R.

Il dott. Napoli, parlando del provvedimento amministrativo, riteneva che deve essere eseguito con oculatezza, ma i ricorsi in genere sono accolti per vizio di forma e non per la sostanza. Per finire ha trattato della legge 28 REGIONALE, i requisiti richiesti per la sanatoria delle costruzioni terminate entro l'ottobre del 1979 e la recuperabilità nel quadro degli strumenti urbanistici, adottati o approvati, del Comune.

Alla relazione sono seguiti alcuni interventi. Ricordiamo quello della tutela del cittadino costretto all'immobilismo per l'assenza degli strumenti urbanistici, del geom. Frattoni di Montelibretti; quello sui provvedimenti di demolizione, requisizione e fiscalizzazione e della prevenzione sul fenomeno dell'abusivismo, del geom. Angelo Benedetti; quello sul Borgo Santa Maria (Montelibretti) del Maresciallo dei CC quello del geom. Angelo Ludovisi sull'opportunità della sospensione dei provvedimenti in materia urbanistica in attesa dell'applicazione della legge 28; quello del vice-sindaco di Marcellina, Carlo Iori, sulla richiesta di concessioni edilizie ed infine, del dott. Guido Chiesura, sull'interrogativo della "sanatoria". A tutti il Pretore ha risposto con esauriente impegno, accettando l'invito per una seconda conferenza in materia urbanistica.

Passata la proposta della maggioranza di sospendere ogni provvedimento repressivo per tutte le costruzioni abusive e parzialmente difformi esistenti nel territorio. La minoranza del PCI, del PSI e PSDI a tal proposito abbandonavano l'aula in segno di dissenso della proposta della Giunta.

Quindi oltre 10 delibere che riguardavano il riconoscimento del fuori servizio ruolo ad alcuni dipendenti.

L'approvazione dello statuto, della ULS RM 25; l'acquisto di cassonetti per la Nettezza Urbana, necessiterebbe a tal proposito un progetto organico di intervento in un settore tanto importante quale la salute del cittadino ed il decoro del paese.

L'istituzione del centro Polivalente per anziani ed handicappati nell'ex sala del Cavallino Bianco. Ci riproponiamo di dire la nostra nel prossimo numero.

Nella giungla delle delibere passate figuravano la citazione della Ditta Marino Cantelli, lo acquisto di materiale per il servizio di medicina scolastica; il contributo assistenziale al Sig. Gaetano Chiariello; la richiesta di istituzione di due nuove sezioni di scuola materna a Palombara la liquidazione della spesa inerente i lavori necessari per adattare i locali di via Imperiali a locali da adibire a succursale, 2 aule e servizi, della scuola media; la riapertura del centro ricreativo giovanile.

In sostanza una proficua riunione anche se rimasta a mezza strada sul tragitto dell'ordine del giorno.

Forse i signori amministratori pensano che è meglio far poco... ma bene....

Giuseppe Catenacci

TROPPI CARNE AL FUOCO PER IL

CONSIGLIO

COMUNALE

In seduta straordinaria urgente il taccuino del Consiglio Comunale aveva 77 punti all'ordine del giorno, in gran parte costituiti da delibere da ratificare. Come al solito "troppa carne al fuoco" e non tutta cotta, richiedendo così il rinvio ad una prossima occasione. Nella seduta di fine febbraio (assente Adriano Petrocchi del PRI, impegnato a Palazzo Valentini) sono stati esaminati 32 capitoli, mentre la ratifica della delibera (relativa all'assunzione provvisoria di un'insegnante e di una bidella per la scuola materna di Cretone) dovrà attendere tempi migliori.

Dopo interrogazioni ed interpellanze, che hanno portato via ol-



tre tre ore, senza approdare ad alcunché di positivo (parole.... parole....parole....) è stata approvata la perizia suppletiva di lavori inerenti l'immobile di via del Mulino.

LUCCIAUTO

ASSICURAZIONI LLOYD SUBRATICO

MONTEROTONDO

VIA PELONI 8 tel. 9006019

PALOMBARA S.

PIAZZA CANTINI tel. 65081

fotocopie e riproduzioni di ogni

PERSONAGGI: «MARIA ROSCETTA»

di Giuseppe Catenacci

Dalla "valigia" dei soprannomi che da secoli sono una specie di carta di identità, tiro fuori la scheda di "Maria Roscetta" perché questa piccola donna caratterizza lo stile di un mondo d'antico stampo, semplice ma tenace, caparbiamente deciso a tirare avanti tra difficoltà e sacrifici.

Potrei definirla "pioniera" del commercio familiare che non ha avuto bisogno di stipendiare un ragioniere per conoscere entrate ed uscite del bilancio.

All'anagrafe si chiama Maria Stefanacci vedova Gizzi. Ha superato la soglia dei 90 anni, ma la vecchiezza non pesa sulle sue magre spalle, la ragguardevole età non l'ha emarginata lasciandole incorrotto un velo di arzilla temperamento a contatto con gli altri.

Adesso vive nell'amarezza della...disoccupazione da quando ha chiuso la bottega di via Roma dove aspettava i clienti in cerca di generi alimentari e detersivi.

Era tutto il suo mondo, tutto il suo scopo: una seconda casa da difendere e da prosperare con la continuità del lavoro, anticipando persino l'apertura e ritardando la chiusura...D'inverno tutta imbacuccata da sciarpe di lana, con brevi intervalli al sole all'angolo del palazzo Catenacci: d'estate seduta a due passi dal negozio, pronta a respingere gli scherzi innocenti di qualche ragazzino che si divertiva ad innervosirla....Unadimostrazione di vero amore all'attività quotidiana: una specie di immedesimazione nella bottega, come un soldato messo di guardia alla caserma. Un raro esempio di dedizione esclusiva alla merce, un "innamoramento" agli affari mai venuto meno dopo la scomparsa del marito e del figlio Peppino...

E' una figura pittoresca che entra nella cronaca del passato paese con le vesti del patetico personaggio di un'epoca passata. Tanti cari saluti e auguri!

INSEDIATI, ERA ORA, I "CONSIGLI DI FRAZIONE"

Insedati dal Sindaco Imperiali i Consigli di Frazione.

Luigi Possenti per la frazione di Cretone e Silvi Pietro per Stazzano sono stati eletti "Aggiunti del Sindaco" per le loro rispettive frazioni.

USL RM25

L'avv. Giuseppe Mercuri, per la D.C. è stato riconfermato, unico laico, membro del Comitato di Gestione della USL RM 25 mentre il Cons. Comunale Della Monaca, per il P.S.I., ne entra a far parte per la prima volta. Auguri di buon lavoro ai due nostri rappresentanti.

CONTA DEGLI ABUSIVI

Sono iniziati i lavori per il rilevamento delle costruzioni abusive (applicazione legge 28 regionale del 1980) esistenti nel nostro territorio.

Vede impegnati ben quattordici geometri locali, coordinati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

RACCOLTE OLTRE 700 FIRME

E' di qualche settimana fa l'iniziativa di Radio Monte Gennaro di farsi promotore di una petizione popolare, con raccolta di firme, affinché l'Amministrazione Comunale si adoperi per sbloccare la "cronica" crisi che attanaglia l'edilizia locale.

Di seguito riportiamo l'originale testo.

oooooooo

Ai Consiglieri Comunali di Palombara Sabina

I sottoscritti cittadini, constatato lo stato di paralisi dell'edilizia con conseguente crisi della economia e della casa e ripercussioni in ogni settore

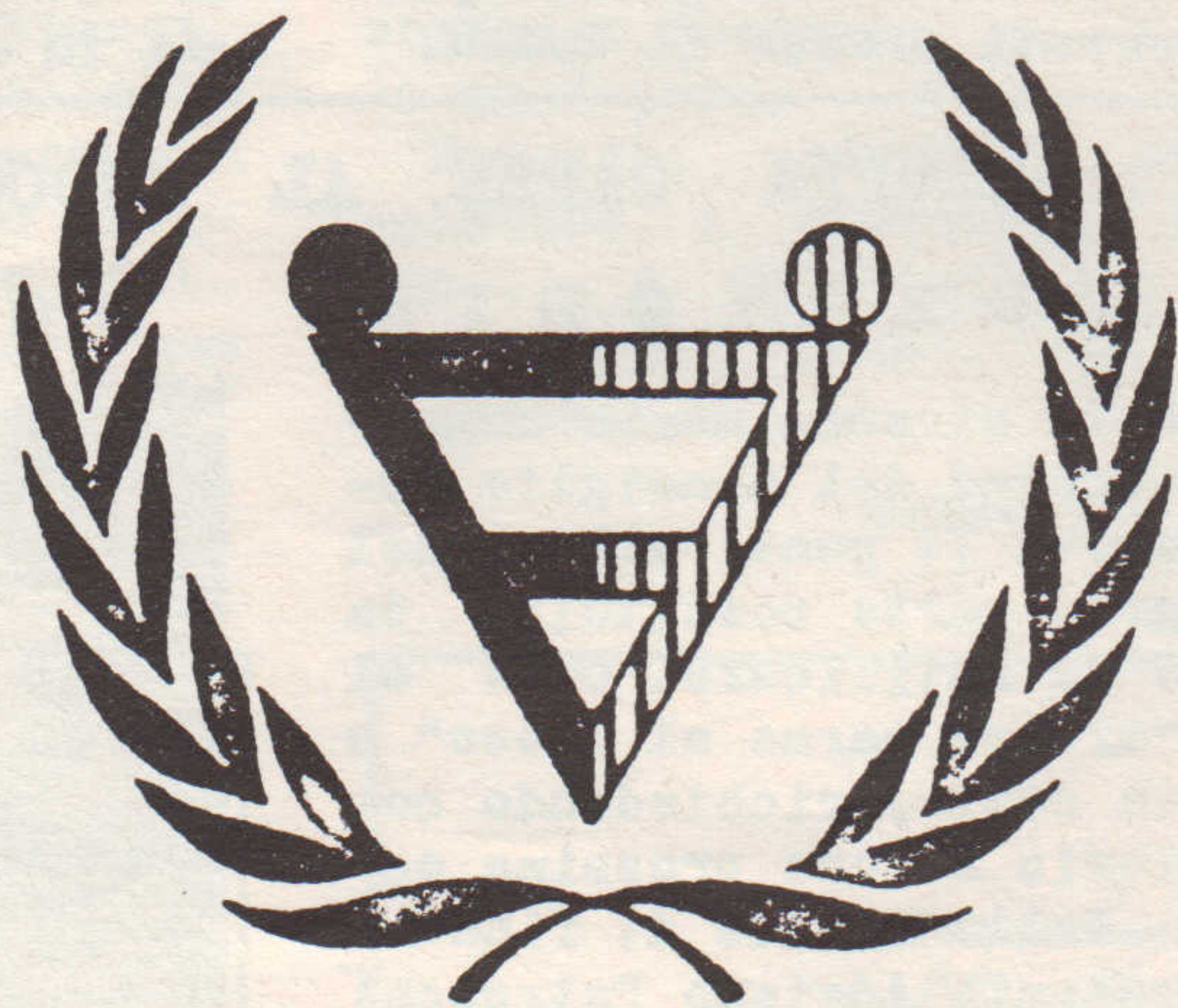
CHIEDONO

CHE VENGA INTRAPRESA OGNI AZIONE PER L'IMMEDIATA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE PRESSO LA REGIONE LAZIO. Infatti constatato che il Piano Regolatore Generale dovrà essere ripubblicato per le varianti apportate;

- che altre correzioni si rendono necessarie per correggere gli errori commessi nell'apportare varianti;
- che ogni volta la pubblicazione e le osservazioni comporteranno almeno 120 giorni;
- che per legge il P.R.G. dovrà essere modificato per le costruzioni abusive;
- che la stessa legge regionale prevede due anni di tempo per i piani di zona della sanatoria;
- che tutto questo comporterà la prosecuzione del fermo nell'edilizia per altri ancora.

SOLTANTO CON IL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE SI POTRANNO ENTRO IL 1981 RILASCIARE CONCESSIONI EDILIZIE.

1981 ANNO INTERNAZIONALE DELL'HANDICAPPATO



Simbolo dell'Anno Internazionale dell'Handicappato.

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al prossimo numero una nostra trattazione sulla scelta, operata dall'Amministrazione Comunale, di destinare i locali dell'ex Cavallino Bianco a centro diurno per anziani ed handicappati.

COMMERCI O : servizio di Gian Luca De Paolis SI PUO' USCIRE DALLA LUNGA CRISI ?

Si dice che a fare le spese di una cattiva organizzazione siano sempre i "meno riparati" da eventuali disfunzioni. Mai, come nel caso del settore della distribuzione dei beni di prima necessità, il detto è più appropriato.

A Palombara Sabina il Commercio è in piena crisi o se vogliamo, in pieno caos e le conseguenze, funeste si ripercuotono in modo sensibile sui consumatori ai quali, non resta che subire in silenzio o prendere la strada, non a tutti accessibile, degli acquisti, fuori delle mura di cinta.

Le cause di tutto questo vanno ricercate nel disinteresse della amministrazione intorno all'importante problema. Eppure i commercianti, almeno una buona parte di essi, ce la avevano messa tutta per darsi una organizzazione efficiente, adeguata ai tempi, in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori locali e sulla qualità e sui prezzi.

Un passo indietro. Si dice così Siamo al 1972; nasce la Libera Associazione dei Commercianti Palombaresi. Scopo primario: amalgamare ogni singolo settore per poi creare gruppi di acquisto a beneficio principalmente degli acquirenti. Altro scopo, non meno importante, quello di contribuire, insieme alle forze politiche, a costruire una seria disciplina del settore ed un rispetto, per ogni punto vendita, negli orari, licenze, mercati, vendite ambulanti. Quando si fanno le cose, a Palombara, almeno inizialmente, bisogna riconoscere che si fanno con

tutti i crismi.

Alla nascita della L.A.C.P. furono invitati: il Sindacato Unitario, l'Unione Commercianti, le Federesercenti, l'Enasarco. C'era no proprio tutti, in quel lontano 1972, a fare da padrini ad una idea più che ottima dei commercianti locali ma.... a differenza delle favole (perché come vedremo è diventata una favola) non c'è qui il lieto fine. "L'egoismo degli operatori commerciali, il disinteresse del Comune" ci dicono, "hanno fatto sì che questi programmi andassero in fumo, non trovassero applicazione a Palombara Sabina". Il danno maggiore quindi al settore del Commercio, lo ha arrecato il "menefreghismo" di chi avrebbe e non ha voluto... mettere un freno al dilagante caos. Basti pensare, esempio "sui generis", che nelle vetrine del nostro paese, quasi in assoluto, nessuno espone oggi i prezzi e si che questa sana abitudine potrebbe da sola calmierare i prezzi stessi (esempi ce ne darebbero a centinaia sui diversi articoli esposti) giudicati dai consumatori locali di gran lunga superiori a Tivoli, Roma o altri centri limitrofi.

"Circa 10 mesi fa - ci dice un locale commerciante - il Sindaco in carica, Imperiali, si era impegnato a risolvere alcuni di questi problemi, durante una riunione, nella sala consiliare, davanti a numerosi esponenti della categoria. Da allora, lettera morta; nessuna risposta sulla legge 425, sugli orari, sulla disciplina del

commercio".

L'ultimo atto, in ordine di tempo, l'orario durante le festività natalizie: negozi aperti e no il giovedì, con critiche giuste, severe dei consumatori all'indirizzo di chi, chiudendo, si era attenuto ad una ordinanza del Sindaco mentre chi era rimasto aperto lo aveva fatto sulla frase recepita al Comune: "Fate un pò come vi pare". Bel modo di curare gli interessi dei cittadini, siano essi commercianti o semplici consumatori.

Tutti d'accordo quindi nell'indicare il Comune, le Amministrazioni Comunali i maggiori responsabili di questo caos nel settore della vendite al dettaglio, anche se, commercianti di pochi... "scrupoli, pochi per fortuna e che evidentemente, ci facevano osservare alcuni, non vivono di solo commercio, pregano Dio che tutto continui così, tanto "a pagà" sono sempre i cittadini situati all'altra parte del bancone.

Il Piano Commerciale, pronto da oltre un anno e mezzo, probabilmente parcella già pagata al consulente, che fine ha fatto?

Per quanto tempo si dovrà subire questa situazione anomala in un settore tanto delicato?

Come si vede non c'è solamente il "Piano Regolatore Generale" a capo dei mali dell'economia locale, anche se questo settore i partiti politici lo hanno fino ad oggi trascurato.

Nessuna crociata verso i commercianti. Sono loro che per primi chiedono il rispetto delle leggi. L'andare a far compere fuori Palombara non risolve il problema. Anzi.....

HOSTARIA

PIZZERIA

IL
FONTANONE

PIAZZA
V. VENETO



- venerdì pesce -

specialità
"pizza al
fontanone"



66410

viale tivoli

☎ 66742

Edilpilozze
materiali
da costruzione
di "Pacco"

LETTERE AL DIRETTORE

Caro Direttore,
ti prego di ospitarmi per fatto personale.

Sabato sette marzo ho ascoltato a Radio Monte Gennaro, la seduta del Consiglio Comunale da cui ho tratto le seguenti impressioni: impreparazione, faziosità con punte di dilleggio e demagogia a torrenti.

Fra le altre cose, l'interrogazione di Della Monaca sul "Centro Ricreativo", con l'entrata... in scena, con funzioni di spalla, di Della Rocca, ex Sindaco.

Della Monaca ha chiesto con quali criteri sia stato nominato il direttore e le animatrici. L'Assessore Ortenzi ha risposto rilevando il ruolo avuto dai sindaci e la loro inspiegabile defezione, il buon funzionamento del Centro, dimostrato dall'interesse e dall'attaccamento dei giovani, il lavoro svolto, documentato da foto ecc.

Argomento che non ha fatto alcuna presa sull'opposizione, partita soltanto per liquidare e dilleggiare (vedi accenno al manifesto dell'anonimo -ma non troppo cittadino).

Della Monaca ha insistito risalendo al Centro Ricreativo di... quando lui era assessore, dimostrando di non aver mai letto il regolamento provinciale, di non averlo mai visitato durante l'attività e non sapendo proprio come esso funzioni.

Della Rocca di spalla, ha affermato che la nomina ha suscitato il malcontento della popolazione (ci credete voi? io no), dimenticando anche lui, nonostante lo avesse conosciuto da sindaco, come funzionasse, dimenticando di averlo visitato nell'agosto del 1979, durante il "Notturmo al Castello", complimentandosi per l'eccellente riuscita della manifestazione, costata sì 600 centomila lire, diluite in una manifestazione che non è stata più eguagliata, dimenticando infine di aver promesso, in quella occasione, alle pie donne del castello, il ritorno del quadro della Madonna, promessa portata innanzi fin quando è rimasto Sindaco, caduta e sepolta quando non lo è stato più.

I due interlocutori, pur sapendolo, non hanno detto che il bilancio del Centro si è chiuso

sempre in attivo, ma questo, sollecitati e resi ciechi dalla loro faziosità, non ha importanza alcuna.

L'importante era sopra tutto che il sottoscritto non doveva essere prescelto come direttore, nonostante i titoli e l'esperienza nel campo specifico, come da regolamento. Petrocchi che conosceva abbastanza il regolamento, non ha spezzato una lancia. Blasetti invece, pur ignorando l'argomento, ha assunto le vesti dell'inquisitore.

Come al solito l'acredine, la faziosità, la demagogia e la velenosità, hanno avuto buon pascolo, dimostrando palesemente le stupide messe in scena delle sinistre.

Dopo di ciò, non ci sono altri commenti, ma c'è da rammaricarsi che gli elettori non abbiano saputo scegliere di meglio e se questo per nostra sfortuna fosse il meglio, c'è davvero da farsi il segno della croce.

Franco Pompili
oooooooooooo

Un lettore, tessere ferroviaria n.ro 2052999, ci scrive per pregarci di pubblicare una pagina di un quaderno, scritto in un campo di concentramento del Regno Unito, il 25 marzo del 1945, ricorrendo quest'anno il trentaseiesimo anniversario. Sono note che si scambiavano tre compagni di prigionia, uno di Roma-Palombara e gli altri del Veneto e di Frosinone. Sono note che pubblicavano volentieri, sia per far piacere al nostro sconosciuto lettore, sia per lo spirito che le anima, nonostante le avverse vicissitudini ad una fede nel domani e alla forza di affrontare il futuro. Uno spirito che, in questi tempi di melliflua apatia vorremmo che spronasse i giovani a gu-

ardare ad un futuro veramente... "più serio e consapevole".

"25 marzo 1945-Capitolo nono e ultimo: prima della fine. Prima di scrivere fino in fondo, a queste pagine dedicate a te, che per noi sei il vivente simbolo dell'amicizia, vogliamo porgerti un saluto ed un augurio particolare: si avvicina ancora una volta la giornata della pace e ancora una volta questa giornata ci trova per la quinta e sesta volta lontani da quella casa che abbiamo lasciata ancora adolescenti. Ancora una volta arriva la giornata della pace, quella pace che fu promessa agli uomini dal figlio di Dio e di una vergine, circa duemila anni fa; ma quel Dio-uomo fu ucciso sopra una croce romana perché aveva il solo torto di portare la vita.

Ora in noi stanno uccidendo i sentimenti più elevati, ora di noi che abbiamo il torto di aver servito la patria, che abbiamo il torto di aver sacrificato ad essa tutta la nostra gioventù, stanno facendo delle bestie da soma.

Siamo vinti ma non domi, noi gridiamo che siamo certi di ritornare con l'anima intatta, ci hanno tolto la gioventù, ma non la dignità di portare il nome di uomini. Il nostro augurio a te, caro Mario non è di una Pasqua, ma di un augurio che sia l'ultimo che passiamo in questa tragedia che ingiustamente ci ha travolti. Se c'è un Dio lo invochiamo di vegliare sulle nostre famiglie lontane. La prossima Pasqua ci sarà uno scambio di cartoline dal Veneto al Lazio, ne siamo sicuri!

Giorno di Pasqua la fiamma della nostra amicizia, l'unica ricchezza rimastaci riesploderà più vivida e se permetti questo giorno lo dedicheremo alla donna che ci ha dato la vita. Ed ora una scrollata di spalle per mandare giù la malinconia. Ti stringiamo la mano e ti assicuriamo che la nostra amicizia non avrà mai fine

Gelateria Pasticceria

TAMBURELLO

bomboniere

viale rieti, 14

☎ 66016

CALCIO:UNA MEDIOCRITA'

Dopo l'intervallo, che anticipa il giro di boa, il campionato di seconda categoria ha ripreso la marcia. Gettiamo allora un rapido sguardo sul consuntivo del girone di andata della nostra amata squadra che anche quest'anno gioca sul terreno di Cretone.

Gli atleti di "mister Orlando" sono partiti bene, ma poi il tono è calato registrando mediocri risultati. Potevano presentare una pagella redditizia ed invece hanno dovuto cedere alcuni punti a...tavolino per certe irregolarità. Al termine della prima fase della stagione agonistica la squadra era a quota 13 nelle pericolose acque della bassa classifica, superata di un punto dal Moricone costretto a giocare le sue partite sul "neutro" di Palombara. La distanza dalla prima della classifica è incolumabile e ogni speranza di promozione crolla. C'è solo da augurarsi che nella parte decisiva di questo campionato i pale-cretonesi possano recuperare qualche posizione almeno per salvare un pizzico di prestigio.

ATLETICA

PALOMBARA

Le adesioni alla Società Atletica Palombara si ricevono tutti i giorni presso il Bar "Lell" dove è in visione una copia dello statuto.

Le quote di iscrizione sono fissate in lire 3000 annue per gli atleti e lire 2000 mensili per i soci.

Prima di iniziare l'attività agonistica in forma intensiva la Società ritiene opportuno sottoporre gli atleti ad una preventiva visita medica che accerti la loro idoneità fisica a sopportare gli sforzi che la disciplina richiede al fine di evitare scompensi che diano origine a danni, irreversibili specie nei più giovani.

La visita medica si effettuerà in uno studio medico-sportivo di Tivoli; ogni atleta deve prima procurarsi, tramite medico curante, l'elettro-cardiogramma ed il master anche il telecuore; si deve inoltre effettuare un versamento sul c.c.postale 1/218014 intestato a F.M.S.I. (Federazione Medici Sportivi Italiani) di lire 5000.

Le visite si effettueranno il martedì o giovedì pomeriggio dalle ore 18 alle ore 19 per gruppi di quattro o cinque persone.

La palestra della scuola media è disponibile nei giorni di lunedì ore 18/19 e 19/20 per i ragazzi (istruttore Santivetti); mercoledì ore 18/19 ragazzi, ore 19/20 masters (istruttore Masci); sabato ore 18/19 e 19/20 ragazzi, Istruttore Santivetti.

Con il bel tempo si effettuano sedute di allenamento all'aperto.

Attualmente si è costituito un Comitato di Gestione provvisorio composto da: Antola Giovanni, Bonifazi Luigi, Dominici Giuseppe, Masci Osvaldo, Onoro Giuseppe, Valentini Angelo, Santivetti Sandro, Valentini Elio; gli altri soci che desiderino farne parte sono pregati di comunicarlo al più presto.

Il Comitato provvisorio, completato il tesseramento, convocherà un'assemblea di soci ed atleti che eleggerà gli organi previsti dallo Statuto.

ATLETICA PALOMBARA

KARATE':

I NOSTRI SI FANNO ONORE

Domenica 15 febbraio si sono svolte a Roma le fasi regionali di qualificazione per la "Coppa Italia", una delle più importanti gare del calendario della Federazione Italiana di Karaté, riservata alle cinture marroni.

I primi quattro classificati, per ogni categoria di peso, sono stati ammessi alla finale che si svolgerà a Roma intorno alla fine di marzo.

Gli atleti, Cecchi Fabio di anni 19 di Marcellina (peso massimo) e D'Innocenzo Pier Giuseppe, di anni 18 di Palombara (peso medio) entrambi appartenenti alla S.S. Hironori Otsuka di Palombara, guidata dal Maestro Rainaldi Giovanni, tra l'altro Arbitro Nazionale, hanno conseguito un importantissimo e meritato secondo posto, medaglia d'argento della F.I.K., nelle rispettive categorie di peso.

Con questo ulteriore risultato di prestigio la nostra squadra raggiunge un importante traguardo in campo nazionale.

Non va dimenticato che già nel 1980 l'atleta Cecchi Fabio conquistò il terzo posto nel Campionato Regionale.

AGENZIA
FABIANI

ABBONAMENTI ACOTRAL

CERTIFICATI PENALI E
CATASTALI
PRATICHE AUTO
VOLTURE
SUCCESIONI
ISCRIZIONI IVA

via della Libertà 19
PALOMBARA SABINA



T 66121

HOTEL
VILLA
IRENE

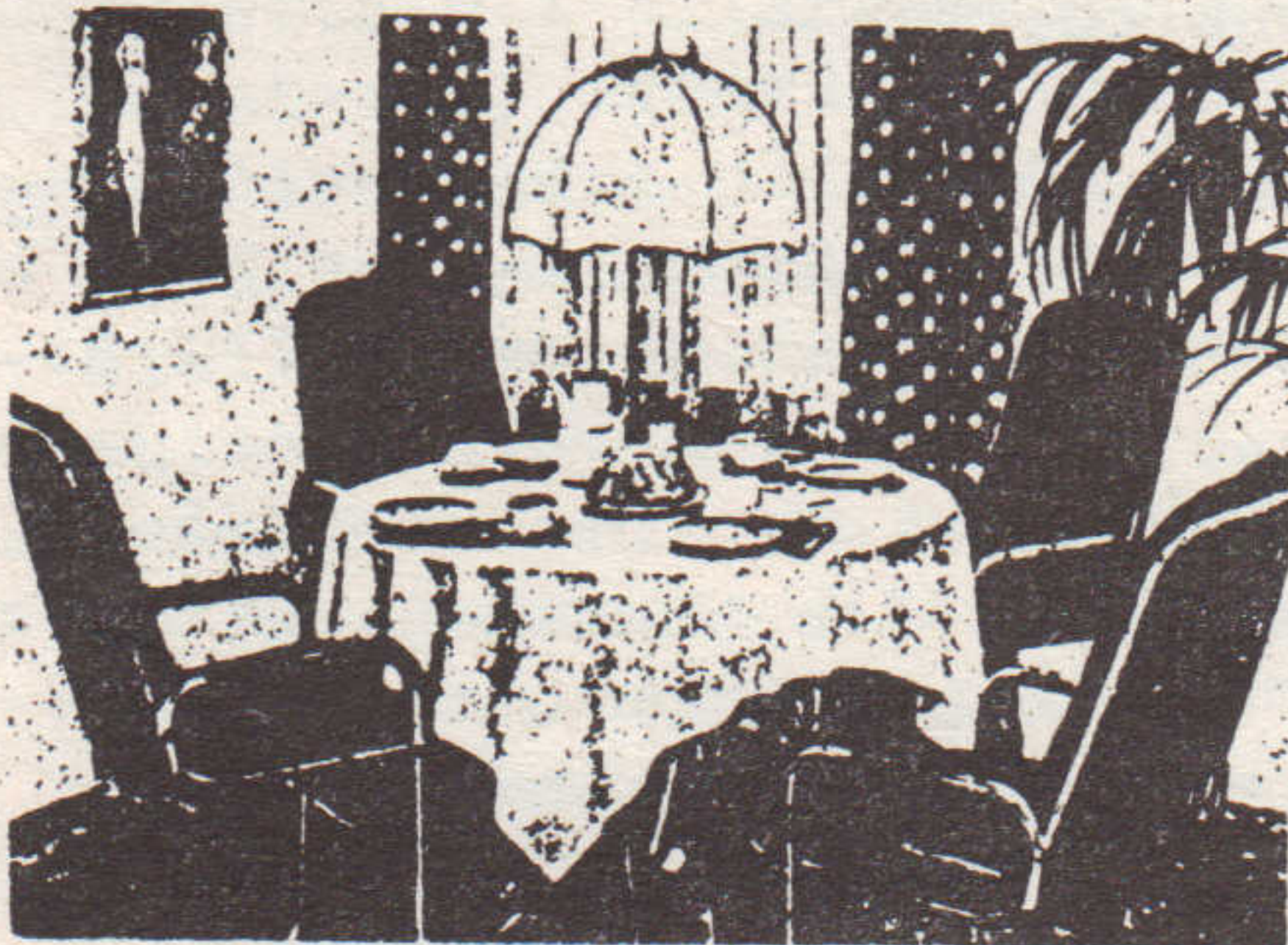
CINE FOTO OTTICA

CABRIFOTO
- GUIDI -

ARTICOLI DI REGALO

VIA ROMA 48
PALOMBARA

TEL. 0744/65006



FABIANI

MOBILI

tel. 66115

A S C O L T A T O A : R. M. G.



Da il "Controgiornale" della trasmissione "Vivalitaglia", alcune notizie riguardanti la nostra Palombara, nel mese di gennaio.

domenica 4 - A tarda sera si apprende delle dimissioni dell'assessore Ortenzi. Più tardi si viene a sapere che le dimissioni sono state ritirate, da più amici è stato convinto che non è un vero dramma se la Lazio ha perso con il Milan.

martedì 6 - Mentre la maggioranza promette il Piano Regolatore, entro qualche mese, al Comune un consigliere di minoranza chiede, insistentemente, di esaminare la pratica edilizia riguardante l'autoscuola del Sindaco.

Allarmato il primo cittadino sbircia da dietro la porta e si tranquillizza quando si accorge che l'avversario sta esaminando i disegni sottosopra.

giovedì 8 - Due consiglieri di minoranza chiedono di esaminare la pratica edilizia riguardante l'autoscuola del Sindaco.

Il primo cittadino ride istericamente per nascondere l'imbarazzo e si tranquillizza soltanto dopo alcune ore, quando viene a sapere che i due avversari hanno detto che torneranno con altri colleghi, perché non ci hanno capito niente.

sabato 10 - Quattro consiglieri di minoranza all'Ufficio Tecnico Comunale per esaminare la pratica del Sindaco (l'autoscuola). Il primo cittadino comincia a bestemmiare da far paura. A tarda mattinata si viene a sapere che lo esame dovrà ancora continuare.

domenica 11 - I componenti della Giunta organizzano una cena per complottare contro il Sindaco accusato di comportarsi da "Podestà". Dopo la quinta bottiglia, l'assessore Ortenzi intona "bandiera rossa" mentre Rainaldi prepara un proclama contro Gigetto dietro suggerimento di Giggino, che spera di diventare assessore.

giovedì 15 - La Digos, mossasi dopo la liberazione del giudice... D'Urso, perquisisce le case di assessori comunali per trovare tracce di brigatisti.

Sembra che a causa del rinvenimento di un gran numero di "Buoni di benzina", abbiano passato la pratica al giudice istruttore che si interessa dello scandalo dei petroli.

lunedì 19 - Solenne cerimonia al Comune: il Comandante dei vigili ha invitato la Giunta, nel giorno del suo compleanno, ad un rinfresco a base di champagne. A tarda sera la minoranza avrebbe presentato una interrogazione per lamentare il comportamento disdicevole di Sindaco e assessori ubriachi, sorpresi a ballare abbracciandosi alle poltrone.

domenica 25 - Non si sarebbe ancora costituito al maresciallo dei vigili l'ignoto che avrebbe attaccato sulla plancia del PRI il cartello "Permanente continua" suscitando lazzi e pettegolezzi, nei confronti dei fratelli Edera

martedì 27 - Alla notizia dei fatti di San Remo, agitazione al Palazzo Comunale. Minoranze e Maggioranza, sotto la spinta emotiva, temono arresti per aver truccato le palline da tennis. Sembra che i più disperati siano proprio gli uomini e le donne di Minoranza che rimpiangono di avere accettato la "sanatoria" senza conservare la poltrona.

mercoledì 28 - Il Sindaco Imperiali in una intervista rilasciata, sembra a Radio Tivoli, pare abbia detto: "Cercherò di essere onesto e leale, ma non posso garantire nulla!".

giovedì 29 - Si apprende la notizia che in una baita isolata di Monte Gennaro sia ricoverato il leader locale del M.S.I. Gomelino, sembrerebbe sia stato ferito da un San Bernardo, cui aveva tentato, invano, di sottrarre la fiaschetta di grappa.

A tarda sera la notizia viene smentita.

sabato 30 - In una burrascosa riunione di maggioranza, otto DC e quattro PRI, il Sindaco si è dimesso. All'ultima votazione un record storico: tutti contrari... tranne due (lo stesso Gigetto e il fido Giggino). Tutti i consiglieri hanno però smentito.

Reazioni ed aspre polemiche alla decisione della Giunta Municipale di intitolare una Piazza del Colle Coco al defunto leader repubblicano Ugo La Malfa.

In una burrascosa riunione informale dei consiglieri Comunali sembra sia stato convenuto che a ogni consigliere sarà consentito intitolare a chi vuole una delle molte strade private esistenti.

Da indiscrezioni trapelate ecco come i nostri "magnifici venti" intendono pronunciarsi.

\$\$\$\$

Gilardi: "VIA PAOLO BONOMI" a perenne ringraziamento.

Decadi: "VIA TANASSI" al maestro cui noi tutti tendiamo.

Della Monaca: "VIA CAMILLO CROCIANI" la sua torre, la mia gloria.

Imperiali: "VIA DELLI SANTI" sommo conoscitore dei codici, consigliere caro nell'ora del bisogno.

Latini: "VIA POCHETTI" il maestro Petrocchi Adr.: "VIA DEL PESCATORE" che fa abboccare i pesci... pardon, i voti.

Petrocchi Alb.: "VIA VACCARI" sommo regolatore dei nostri bisogni

Romani: "VIA SS. SALVATORE" perché accontenta l'Ospedale e la Sacrestia

Volpe: "VIA DEL TRATTORE" perché fino a quando si parla della... scuola guida non si pensa alla officina per trattori.

Blasetti: "VIA STALIN" perché... "A da venì..."

Cipriani: "VIA DEL FONTANILE" Pochetti sì, ma purché fontanili.

Ortenzi: "VIA PP. TT." perché ogni pensione pagata è un voto.

Onestà: "VIA DEL BRASILE" ancora non sappiamo chi ha telefonato Tassi: "VIA SAN BIAGIO" che è un gran santo.

Gomelino: "VIA ETICHETTA NERA"... c'è sempre qualcosa di nero.

Sercerchi: "VIA DELL'ULIVETO" aggiungi un posto a tavola...

Della Rocca: "VIA DEL RE SOLE"... dopo di Me il diluvio.

Restante: "VIA CREDEREI" ancora non ci credo adesso

Foli: "VIA NJLDE JOTTI" dicci come hai fatto.

Rainaldi: "VIA DELLA BRECCIA"... ogni cinque camion... due voti.

\$\$\$\$

Trattandosi di indiscrezioni... trapelate, non possiamo garantirne la veridicità.